

**TRASMISSIONE VIA PEC**

N. di prot. nell'oggetto del messaggio PEC.  
Dati di prot. nell'allegato "segnatura.xml"

Servizio: B6.11  
Pratica: K13\_2024\_001618

**Regione Piemonte**

Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo,  
Montagna, Foreste, Protezione Civile, Trasporti e  
Logistica  
Settore Tecnico Regionale – Biella e Vercelli

**p.c. Regione Piemonte**

Direzione Ambiente  
Settore valutazioni ambientali

Comune Borgo Vercelli nota prot. n. 1161 del 12/02/2025, prot. ARPA n. 12533 del 13/02/2025

Reg. Piemonte nota prot. n. 7230 del 19/02/2025, prot. ARPA n. 14728 del 19/02/2025

OGGETTO: D.lgs. 152/2006 art. 28 – Verifica di Ottemperanza D.D. n. 142 del 24/01/2024 -  
progetto "Interventi di manutenzione straordinaria del Rio Sesiella nel Comune di  
Borgo Vercelli (VC)", Cat. B.8.t - Pos. 2023/33VER. INTEGRAZIONI Feb. 2025

Con riferimento al procedimento in oggetto ed al fine di rendere alle Amministrazioni chiamate ad esprimersi in sede di decisione finale la consulenza ed il supporto tecnico-scientifico di cui all'art. 2, comma 3, ed all'art. 4, comma 1, lettera b della L.R. 26 settembre 2016 n.18, *Nuova disciplina dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale del Piemonte (ARPA)*, Arpa Piemonte formula le proprie osservazioni di competenza come da relazione allegata. A fronte di eventuali necessità di approfondimento che dovessero emergere nel corso del procedimento potranno essere presentati ulteriori contributi scritti.

Si comunica che il rappresentante dell'Agenzia alle eventuali riunioni è **Ing. Pancrazio Bertaccini**.

Distinti saluti.

Il Dirigente Responsabile  
della Struttura Attività di Produzione Nord Est  
**Dott.ssa Francesca Vietti**  
(firmato digitalmente)

FV/pb

Firmato digitalmente da: FRANCESCA VIETTI  
Data: 03/03/2025 10:03:25

Responsabile dell'Istruttoria del Procedimento

**Ing. Pancrazio Bertaccini**

011 19681582 – p.bertaccini@arpa.piemonte.it

Allegati:

- Contributo tecnico

**Arpa Piemonte**

Codice Fiscale – Partita IVA 07176380017

**Dipartimento territoriale Piemonte Nord Est - Attività di Produzione Nord Est**

Via Bruzza, 4 – 13100 Vercelli – Tel. 01119681111 – fax 0161269830

E-mail: [produzione.nordest@arpa.piemonte.it](mailto:produzione.nordest@arpa.piemonte.it) - PEC: [clp.nordest@pec.arpa.piemonte.it](mailto:clp.nordest@pec.arpa.piemonte.it) – [www.arpa.piemonte.it](http://www.arpa.piemonte.it)

Arrivo: AOO A0600A con Prot. 0008473 del 03/03/2025



**DIPARTIMENTO TERRITORIALE PIEMONTE NORD EST  
ATTIVITÀ DI PRODUZIONE NORD EST**

Servizio: B6.11  
Pratica: K13\_2024\_01618

**OGGETTO:**

D.lgs. 152/2006 art. 28 – Verifica di Ottemperanza D.D. n. 142 del 24/01/2024 – progetto  
“Interventi di manutenzione straordinaria del Rio Sesiella nel Comune di Borgo Vercelli (VC)”,  
Cat. B.8.t - Pos. 2023/33VER.  
INTEGRAZIONI Feb. 2025

**Comune di Borgo Vercelli (VC)**

<b>Redazione</b>	Funzione: Coll. tecnico professionale	
	Nome <b>Ing. Pancrazio Bertaccini</b>	
<b>Verifica</b>	Funzione: Coll. Tecnico professionale I.F. Valutazioni Ambientali	Firmato digitalmente da: <b>Laura ANTONELLI</b> Data: 03/03/2025 09:57:57
	Nome: <b>dott.ssa Laura Antonelli</b>	
<b>Approvazione</b>	Funzione: Dirigente Responsabile della Struttura Attività di Produzione Nord Est	Firmato digitalmente da: <b>FRANCESCA VIETTI</b> Data: 03/03/2025 10:03:26
	Nome <b>Dott.ssa Francesca Vietti</b>	

Arrivo: AOO A1600A, N. Prot. 00034073 del 03/03/2025

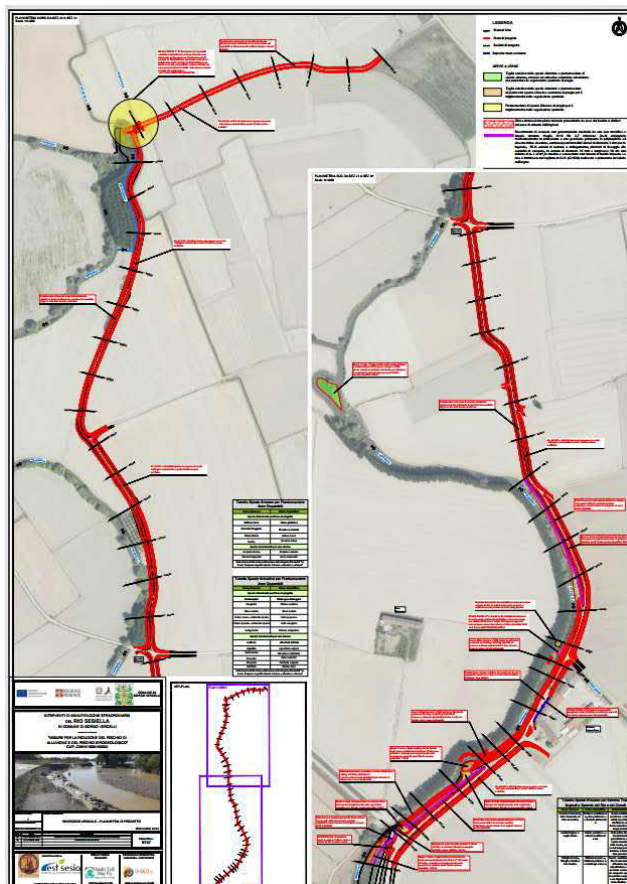
## 1. Introduzione

Oggetto della presente relazione è la valutazione delle integrazioni fornite nel febbraio 2025 dal comune di Borgo Vercelli in risposta alle richieste formulate con il contributo prot. n. 68317 del 26/07/2024, per la Verifica di Ottemperanza delle condizioni ante-operam imposte dalla D.D. n. 142 del 24/01/2024 di conclusione della procedura di Verifica di assoggettabilità a VIA per il progetto "Interventi di manutenzione straordinaria del Rio Sesiella nel Comune di Borgo Vercelli (VC)", 2023-33/VER, presentato dal Comune di Borgo Vercelli.

## 2. Caratteristiche sintetiche dell'area e del progetto in oggetto

Come descritto in dettaglio nel contributo tecnico di questa Agenzia relativo alla procedura di Verifica di assoggettabilità a VIA prot. n. 2613 del 12/01/2024, a cui si rimanda per la descrizione progettuale e l'inquadramento territoriale, il progetto prevede:

- il ringrosso dell'argine sinistro e il suo raccordo con l'argine del Sesia (129.50 m s.l.m.).
- Il ringrosso in sagoma ed in quota della carraia esistente a partire dall'attraversamento del Cavo Granelle per circa 350 m fino alla quota di 128.40 m s.l.m..
- Il potenziamento della massiccia difesa in massi realizzata a seguito della piena del 2020, prolungandola verso monte per circa 20 m, posizionando massi di peso non inferiore alle 2 tonnellate.
- Il rivestimento del paramento lato fiume dell'argine tra le sezioni 01-05 (L=200 m) con un geocomposito formato dall'accoppiamento di una geostuoia grimpante in polipropilene ed una rete metallica a doppia torsione a fili zincati al fine di ridurre l'azione erosiva della corrente. Tra le Sez.02 e 05 il geocomposito è ancorato ad un taglione in CA di profondità 100 cm.
- Tra le Sezioni 05 e 06 è prevista la realizzazione di due nuove difese in massi (peso minimo 2 tonnellate) della lunghezza complessiva di circa 100 m su entrambe le sponde al fine di stabilizzarle, contrastando l'azione erosiva del Rio Sesiella in questo tratto.



## 3. Verifica di Ottemperanza delle prescrizioni

Nel merito della verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali *ante-operam* contenute nella D.D. n. 142 del 24/01/2024, particolarmente per quanto comunicato nelle controdeduzioni inviate dal proponente, Comune Borgo Vercelli, con nota prot. n. 1161 del 12/02/2025, in risposta a



quanto richiesto da questa Agenzia nella nota ns. prot. n. 68317 del 26/07/2024, si rileva quanto segue.

2.1. Ottemperata. *“Dovrà essere prodotto un approfondimento che valuti un progetto di miglioramento delle caratteristiche ecologiche dell'argine in progetto o dell'area afferente al sistema del CIIT0106SS4D724PI. Per l'eventuale valutazione dell'inserimento di fasce tampone che possano favorire la riqualificazione ecologica e azione filtro si può consultare la guida della Regione Piemonte “Le fasce tampone riparie agro forestali e le formazioni lineari – realizzazione e gestione” edizione 2018”.*

2.1.1. Per quanto riguarda il miglioramento delle caratteristiche ecologiche, il Proponente fornisce la relazione *“Progetto di miglioramento delle caratteristiche ecologiche maggio 2024”* e la tavola *“RINGROSSO ARGINALE - PLANIMETRIA DI PROGETTO”* con la descrizione degli interventi previsti, che consistono, in sintesi, nel taglio selettivo delle specie esistenti e:

- Inserimento di 220 mq di specie arbustive;
- “Piantumazione” di specie erbacee di pregio in 3 punti;
- Realizzazione di scogliere con inserimento di talee di salice a basso portamento;
- Inserimento di 155mq di specie arboree;
- Messa a dimora di specie arbustive e arboree per 580 mq;

Nel merito delle opere di messa a dimora di alberi e arbusti si dà atto che nel documento *“Progetto di miglioramento delle caratteristiche ecologiche”* aggiornato in data 6/2/2025 il proponente fornisce i dettagli in merito a tipologia di specie vegetali utilizzate, chiarendo la differenza tra specie selezionate per le aree progetto e specie selezionabili per le aree idonee.

Con riferimento al numero di individui per m<sup>2</sup> l'elaborato sembra aver superato l'incongruenza osservata in precedenza sul numero di specie indicate nei due precedenti documenti. Si richiede comunque di garantire che siano assicurati sempre almeno 25 esemplari ogni 50 m<sup>2</sup>.

Si dà atto che è stato stralciato l'utilizzo di *Fraxinus excelsior*.

Si dà atto che le specie individuate sono ricavate dalle linee guida regionali.

2.2. Ottemperata, con posticipo delle operazioni di completamento: *“Un piano di ripristino e monitoraggi delle aree interferite dal cantiere, che preveda il tempestivo ripristino delle aree interessate dal cantiere anche attraverso l'utilizzo di esemplari a effetto rapido e garantendo il necessario accompagnamento alla crescita. Devono essere indicate in progetto le modalità di messa a dimora delle specie vegetali utilizzate per i ripristini ambientali e, come indicato per il punto precedente, dovranno essere presentati un piano di manutenzione e un piano di monitoraggio finalizzato a verificare l'efficacia delle manutenzioni e a individuare eventuali interventi correttivi che si rendessero necessari, che includa anche le vie di avvicinamento al cantiere e tutte le aree di manovra”.*

2.2.1. Nel precedente contributo si osservava che *“Per la definizione del piano di monitoraggio il proponente, nella Relazione “Progetto di miglioramento delle caratteristiche ecologiche maggio 2024”, fornisce una caratterizzazione sommaria della flora alloctona, in cui viene evidenziata la presenza di specie quali Arundo donax, Amorpha fruticosa, Robinia Pseudoacacia, Reynoutria japonica; tuttavia, manca una descrizione della numerosità, della fenologia e della localizzazione delle entità individuate...”* nel merito:

- *Per le operazioni di intervento sulla vegetazione si raccomanda di dare sempre riferimento al documento aggiornato per l'elenco delle specie esotiche in Black -list*



è la D.G.R. n. 1 - 5738 del 7 ottobre 2022 (non la D.G.R. n. 23-2975 del 2016 dichiarata dal proponente) e le relative corrette tecniche di gestione.

- Si prende atto che il proponente dichiara di non poter svolgere l'approfondimento a causa del riposo vegetativo e che l'operazione sarà svolta nel mese di giugno, e si resta dunque in attesa della caratterizzazione più dettagliata, a beneficio di una migliore gestione in *corso-opera* e *post-operam*. Si raccomanda che, in caso di slittamento delle fasi di cantiere in periodo vegetativo avanzato con probabile produzione di semi, siano adottate le adeguate tecniche di contenimento in relazione alle specie individuate. Si rammenta nel merito la procedura tecnica "Sviluppo di protocolli di monitoraggio condivisi e uniformi sulle specie esotiche invasive vegetali da applicare nell'ambito delle valutazioni ambientali (VIA, VAS, VINCA)<sup>1</sup>" pubblicata sul sito della Regione Piemonte<sup>2</sup>.
- Si prende atto che il proponente dichiara che *"L'imminente inizio dei lavori nell'area di cantiere, non andrà quindi ad accrescere il rischio di diffusione delle specie esotiche invasive, in quanto, attualmente, l'unica forma di propagazione delle specie riscontrate è rappresentata dagli organi ipogei delle piante, per i quali risulta già previsto il processo di vagliatura a (contestualmente alle opere di movimento terra), trasporto e distruzione presso il termovalorizzatore di Parona (PV)"*.

2.2.2. *"Si prende atto che il Proponente ha predisposto un piano di gestione e/o rimozione delle suddette entità secondo quanto previsto dalla DGR n. 24-9076 del 2019 (e n. 33-5174 del 2017 aggiornata con la più recente), prevedendo un piano di gestione dei residui vegetali con riferimento al Decreto legislativo 152/2006 n. e ss.mm.ii., tuttavia tale piano non ha una calibrazione relativa alla localizzazione delle specie individuate commisurata all'entità dello sforzo necessario alla gestione, ... In particolare, per quanto riguarda la Reynoutria spp. si richiama anche il documento del Dipartimento del territorio Ticinese<sup>3</sup> che precisa la necessità di effettuare almeno 9 sfalci..."*

- Si prende atto che, anche in virtù di quanto osservato al punto precedente, il proponente evidenzia, nel documento integrativo, l'importanza della gestione dei residui vegetali e del terreno di riporto individuando, per le fasi iniziali, 5 interventi annui. Si resta comunque in attesa della mappatura prevista al punto precedente e si richiede che, in caso siano evidenziate nuove criticità, sia prevista l'individuazione di azioni specifiche, calibrate sulle nuove informazioni disponibili.

2.2.3. Era richiesto che *"prima dell'avvio lavori siano svolti gli approfondimenti indicati ai punti precedenti, e che il Piano di Monitoraggio sia rivisto sulla base dell'esito degli stessi, prevedendo un periodo di monitoraggio di durata almeno di 5 anni; si rammenta che analoga durata dovrà essere prevista per il piano di manutenzione, che dovrà essere esteso in caso di esito non favorevole degli interventi (cfr. Condizione ambientale 2.4). Sia previsto l'invio all'Agenzia scrivente di una rendicontazione annuale sugli interventi..."*

<sup>1</sup> [https://www.regione.piemonte.it/web/sites/default/files/media/documenti/2022-05/microsoft\\_word\\_-\\_u.rp.\\_t185\\_rev01.pdf](https://www.regione.piemonte.it/web/sites/default/files/media/documenti/2022-05/microsoft_word_-_u.rp._t185_rev01.pdf)

<sup>2</sup> <https://www.regione.piemonte.it/web/temi/ambiente-territorio/biodiversita-aree-naturali/conservazione-salvaguardia/specie-vegetali-esotiche-invasive>

<sup>3</sup> [https://www4.ti.ch/fileadmin/GENERALE/organismi/documenti/Lotta\\_poligoni\\_esotici\\_2019.pdf](https://www4.ti.ch/fileadmin/GENERALE/organismi/documenti/Lotta_poligoni_esotici_2019.pdf)



- Si dà atto che il proponente ha affrontato le tematiche per cui era richiesto chiarimento e si rimanda agli altri punti di questa relazione per dettagli e l'eventuale differimento del completamento delle integrazioni nel merito della mappatura dei nuclei di specie esotiche.
  - Si rileva che nel documento integrativo non è dato cenno all'invio della relazione descrittiva degli interventi di ripristino/gestione ambientale eseguiti. Tale relazione, già richiesta nei precedenti contributi, dovrà essere inviata annualmente ad Arpa e Regione Piemonte per i necessari controlli in merito all'avanzamento dei ripristini e alla gestione ambientale delle aree.
- 2.2.4. Si dà atto che il costo delle attività di manutenzione degli interventi di ripristino ambientale è stato esplicitato nel documento integrativo, includendo anche la sostituzione delle fallanze e il contrasto alle specie esotiche per 5 interventi all'anno della durata di 16 ore ciascuno per due operai.

Arrivo: AOO A1600A, N. Prot. 00034073 del 03/03/2025